

D M POSSO AIUTARTI? . VIAGGI

A Pistoia, capitale della

Per l'occasione la città organizza più di mille appuntamenti nel corso dell'anno. Arte, musica, mostre: programma un weekend seguendo le tue passioni

di Antonella Rossi

Discreta e lontana dal turismo di massa delle più gettonate Siena e Firenze, Pistoia è la capitale italiana della cultura dell'anno appena iniziato. Merito del suo patrimonio storico e artistico e dell'impegno nel promuovere progetti e iniziative che valorizzano la sua identità. Non a caso il cuore del progetto di Pistoia 2017 è la rigenerazione urbana: negli ultimi tre anni la città ha recuperato cinque ettari di verde ed è impegnata a risistemare edifici come l'Ospedale del Ceppo, in pieno centro storico; qui si ammira il Fregio Robbiano, così chiamato dal nome dalla tecnica inventata da Luca della Robbia, presente in città con un suo capolavoro, la Visitazione: il gruppo scultoreo è in tour in America ma tornerà a Pistoia entro luglio e proterà essere visto nella chiesa di San Leone. Cos'altro c'è da vedere te lo dicono i nostri insider.

PERLA CAPPELLINI Storica dell'arte



«Pistoia si presenta subito con i suoi tesori più famosi a chi la visita per la prima volta: il campanile della Cattedrale di San Zeno e la cupola della basilica della Madonna dell'Umiltà, realizzata

nel Cinquecento dal Vasari, svettano sui tetti rossi toscani e sulle colline, che la abbracciano con i loro profili arrotondati. La mia città però ha anche un'anima segreta. Dall'ex Ospedale del Ceppo parte un percorso sotterraneo lungo 700 metri. È l'antico letto del torrente Brana che, prima di essere deviato, nel 1.300 scorreva qui. Che emozione camminare sottoterra tra archi e volte! Del passato restano un ponte romano, due mulini e lavatoi. Quando risali sei a Piazza S. Lorenzo e da qui raggiungi il Palazzo dei Vescovi, che conserva il bellissimo arazzo Millefiori. Realizzato da maestri fiamminghi, rappresenta



un prato fiorito, popolato da animali fantastici. A Palazzo Rospigliosi, invece, puoi visitare il Museo del Ricamo, con corredi, biancheria e merletti. Ti consiglio anche la biblioteca Fabroniana, donata alla città dal cardinal Fabroni. Un patrimonio immenso in un ambiente di alto valore storico, che ancora oggi mantiene i suoi arredi originari. E Palazzo Fabroni ospiterà anche una delle mostre più importanti, quella dedicata a Marino Marini, il famoso artista pistoiese».

LUCA IOZZELLI Presidente della Fondazione pro musica



«Quando pensi a Pistoia ti viene subito in mente il Festival del Blues, che dagli anni Ottanta anima le sere d'estate (pistoiablues.com), ma nel 2017 ci saranno molti eventi per tutti gli appassionati. A primavera, il Maggio musicale fiorentino si sposterà al Teatro Manzoni di Pistoia (teatridipistoia.it/teatro-manzoni/), dove eseguirà l'Idomeneo di Mozart (quattro repliche, da fine aprile). È la prima volta nella storia che

INFORMATI QUI

Trovi tutti gli eventi su pistoia.cultura2017.it e comune.pistoia.it. Fra questi, l'annuale festival **Dialoghi sull'Uomo** ideato da Giulia Cogoli (26-28 maggio). Il tema di quest'anno è: La cultura ci rende umani. Movimenti, diversità e scambi.

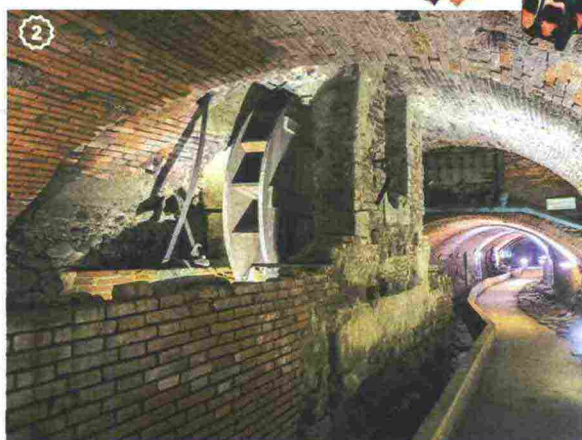
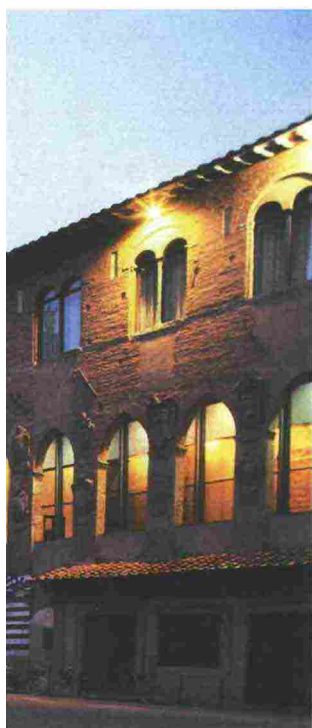
LA MAPPA



cultura 2017



**D
M**



1. La cattedrale di San Zeno.
2. Il percorso sotterraneo dell'Ospedale del Ceppo.
3. Una delle farfalle della Butterfly house.
4. La Biblioteca Fabroniana.
5. Un particolare del Fregio Robbiano.



DOVE MANGIARE

Alla BotteGaia, caratteristico negozio-osteria a pochi passi dal Battistero. Presidio Slow Food dal 2012, propone i tipici piatti della tradizione pistoiese, come il lampredotto in bianco con salsa verde e il coniglio in porchetta (labottegaia.it). Se hai voglia di dolce, invece, vai al Biscottificio Guarducci, famoso per i biscotti alla lavanda e le barrette ai lamponi. Sono perfetti anche come souvenir (biscottificioguarducci.com).

DOVE DORMIRE

A due passi dal Duomo c'è l'Hotel Patria (patriahotel.com, da 115 euro la doppia con colazione): oltre a essere in pieno centro, ma in una via silenziosa e tranquilla, lo puoi anche raggiungere a piedi dalla stazione. In collina, l'Hotel Villa Cappugi, un'ex dimora storica a 3 km dal centro di Pistoia (hotelvilla.cappugi.com, da 80 euro per una matrimoniale, colazione inclusa).

l'orchestra si esibisce fuori da Firenze durante la sua stagione più importante. E se non vuoi perderlo, ti conviene acquistare i biglietti in anticipo (operadifirenze.it). Il 5 luglio, invece, in piazza Duomo risuoneranno le note della Sinfonia n. 2 di Mahler (Resurrezione) sotto la direzione del Maestro Fabio Luisi. Se ami gli strumenti, antichi e moderni, fai un salto al Museo della musica e delle percussioni. Trovi antiche campane, organi e macchine usate nei teatri per riprodurre i suoni (fondazioneiluigitronci.org).

MANUELA TRINCI
Psicologa e psicoterapeuta infantile



«La mia città è kids friendly. Pistoia è stata riconosciuta dall'Unicef "città amica delle bambine e dei bambini" e a loro offre molto. Al Giardino Volante, nel verde di Villa Capecechi (ilgiardinovolante.it), in pieno centro, scivoli e altalene cedono il passo a sculture-gioco, opere d'arte da vivere e toccare per allenare corpo e fantasia. "Pistoia a dondolo", ad esempio, è un'installazio-

ne che riproduce il profilo della città e dondolarsi non è vietato! Dopo il gioco, la merenda. Da Mani trovi il gelato di una volta, fatto solo con ingredienti naturali, (ottimo il pistacchio), mentre da Corsini, in Piazza S. Francesco, assaggi l'autentico e goloso cioccolato pistoiese. Fuori città, c'è un altro luogo che merita una visita: è il famoso Parco di Pinocchio (parcopinocchio.it), dove si rivivono le avventure raccontate nel libro di Collodi. Da non perdere insieme allo storico Giardino Garzoni, popolato da fauni, muse e personaggi fantastici, e la Butterfly house, una serra piena di farfalle. Si trovano a loro agio perché l'habitat naturale è perfettamente riprodotto. Tra le foglie si nascondono uova e crisalidi, ma la cosa più bella è vederle volare: i loro colori sgargianti incantano bambini, mamme e papà. Non bisogna infine dimenticare che la provincia di Pistoia è leader in Europa per la produzione di verde, concentrata soprattutto nella valle dell'Ombrone. E allora perché non far conoscere ai bambini piante rare e comuni in occasione, a giugno, dell'apertura dei vivai? Buone scoperte a tutti».